

2. Le udienze istruttorie saranno trattate da ciascun magistrato in fasce orarie, secondo il seguente schema: a) ore 9.30- 11, istanze istruttorie (es. ex art. 183.6 c.p.c. e provvedimenti consequenziali), giuramenti CTU , precisazione conclusioni ;
b) ore 11- 11,30 prime udienze;
c) 11,30 ss attività istruttorie non differibili (prove orali) .
3. Restano fermi, salvo diverso provvedimento tempestivamente comunicato, gli orari già fissati.
4. Ciascun magistrato comunicherà tempestivamente ai difensori l'eventuale rinvio d'ufficio dei procedimenti di cui non è possibile la trattazione nel corso della udienza prevista.
5. Il giorno precedente l'udienza potrà affiggersi in corrispondenza dall'aula di udienza , nonché nella cancelleria di riferimento, l'elenco delle cause in trattazione, con l'ordine di chiamata e l'indicazione della fascia.
6. La composizione delle fasce sarà tempestivamente comunicato al COA
7. Ciascun magistrato curerà l'esatta osservanza del calendario di udienza e degli orari fissati. Si terrà però conto di richieste congiunte delle parti, anche di rinvio, e di particolari e comprovate problematiche di salute o logistiche dei difensori e degli altri soggetti interessati al giudizio. I difensori, a loro volta, assicureranno l'esatta osservanza del calendario d'udienza in oggetto.
8. I magistrati, in caso di contraddittorio non integro (assenza di difensori) eviteranno l'adozione di provvedimenti lesivi per la parte assente qualora vi sia concreta ragione di ritenere che l'assenza sia connessa alla attuale emergenza e sia tempestivamente comunicata.

II SEZIONE CIVILE

SETTORE FAMIGLIA

Le procedure di competenza del settore, separazione e divorzi contenziosi, nella fase presidenziale risultano già fissate ad orario prestabilito per ciascuna procedura.

Le procedure camerali collegiali e monocratiche sono altresì già fissate ad orario prestabilito per ciascuna procedura .

Con riguardo alle procedure camerali collegiali si precisa che i divorzi congiunti saranno trattati dalle 10.00 alle 10.45; i procedimenti senza PM dalle 10.45 alle 12.00 ; dalle h. 12.00 saranno trattati i procedimenti con PM secondo l'orario già fissato o comunque precisato dal Presidente

Per i procedimenti della fase contenziosa il Giudice stabilirà un ordine orario di chiamata secondo la fase del processo; precipuamente: prima chiamata dalle 12.30/13.15 per le prime comparizioni, per le udienze ex art. 183 VI comma cc, per le udienze di precisazione delle conclusioni; seconda chiamata dalle 13.15 /15.00 massimo, per lo svolgimento delle prove (escussione testi, interrogatorio formale) e per i conferimenti incarico ctu nonché per eventuale esame interdicensi e per le comparizioni parti in subprocedimenti ex art. 709 cpc. In tutti i casi copia del ruolo con gli orari (che , si ripete, in buona parte sono già stati fissati) sarà affisso alla cancelleria e/o alla porta dell'Ufficio del Giudice almeno due gg prima della udienza ed inoltrato a cura della cancelleria al COA sempre due giorni prima della udienza.

SETTORE FALLIMENTI

Le udienze di verifica dello stato passivo, i conti della gestione fissati di regola di martedì, si terranno secondo calendario e fasce orarie già indicate e stabilite in modo da evitare concomitanze di procedimenti .

Ciascun Giudice delegato controllerà, per ogni udienza, che siano rispettate le regole del divieto di sovrapposizione di orari e del divieto di assembramento di persone fuori l'aula d'udienza.

I curatori comunicheranno ai creditori che l'accesso in udienza è in linea di massimo consentito ai soli legali delle parti o alle parti non assistite da legali personalmente, solo in caso strettamente necessario qualora cioè non siano state presentate osservazioni per iscritto.

L'accesso in aula avverrà, per ciascuno stato passivo, in presenza delle parti, per chiamata di domanda in modo da evitare che in aula siano presenti più parti contestualmente.

Si invitano i curatori ed i legali dei creditori a rispettare pedissequamente il suindicato orario
E' vietata la presenza di praticanti e stagisti.

I colloqui con i curatori avverranno di martedì secondo un ordine di prenotazione indicato il giorno prima in cancelleria, sino ad un massimo di 8 curatori, a decorrere dalle 13,00 sino alle 14,00.

Le udienze di contenzioso, fissate di regola il giovedì, saranno chiamate secondo le fasce orarie indicate per il settore civile ordinario, prime udienze (ore 9,30, 10,30) prova e ctu (ore 10,30, 11,30) e udienza di discussione (a seguire).

Il secondo ed il quarto giovedì del mese, e comunque in concomitanza di contenzioso e prefallimentari, saranno trattate prima le prefallimentari dalle ore 9,30 in poi, e poi di seguito il contenzioso secondo l'ordine indicato sopra.

SETTORE ESECUZIONE IMMOBILIARE

- a) per le udienze di esecuzione immobiliari, che si tengono **il martedì**, non si ritiene di adottare alcun provvedimento essendo già previste distinte fasce orarie per i fascicoli il che consente una trattazione ordinata delle cause; si farà soltanto maggiormente attenzione a far entrare in aula solo ed esclusivamente le parti della causa trattata;
- b) per le udienze di contenzioso del **giovedì** si ritiene opportuno che le cause siano trattate per fasce orarie a partire dalle ore 10:00 e per numero massimo di 10 fascicoli ad ora.

Pertanto, considerato che le udienze istruttorie sono di scarsissima incidenza e che non è necessario fare un distinguo tra i fascicoli in relazione al loro stato (ad es. prima udienza o udienza di precisazione conclusioni, ecc.), la cancelleria dell'esecuzione immobiliare può autonomamente provvedere a dividere i fascicoli di ogni udienza di ciascun giudice di modo che vi siano massimo 10 fascicoli per ogni fascia oraria a partire dalle 10:00 e fino alla fascia oraria massima delle 12:00 (quindi prima fascia oraria 10:00-11:00, seconda fascia oraria 11:00-12:00, eventuale terza fascia oraria 12:00-13:00), tenendo conto dell'ordine cronologico di iscrizione a ruolo.

Sarà sempre cura della cancelleria comunicare alle parti interessate in via telematica gli orari come aggiornati.

Le cause saranno trattate entro e non oltre la fascia oraria di riferimento, in presenza o assenza delle parti.

Si segnala che i ruoli di contenzioso della dott.ssa Guardasole per i prossimi mesi non superano quasi mai il numero di 10 fascicoli ad udienza, pertanto verosimilmente – salvo preciso ed ulteriore controllo della cancelleria – non sarà necessario provvedere alla suddivisione dei fascicoli in fasce orarie.

SETTORE ESECUZIONE MOBILIARE

I tre giudici scaglioneranno in un *range* orario di un'ora la trattazione di **cinque procedimenti** in ordine di anzianità di ruolo, favorendo in ogni caso la trattazione nella stessa fascia di procedimenti dello stesso difensore, se impegnato nella stessa udienza per più procedure dello stesso tipo .

Il calendario orario è comunicato a cura della cancelleria via pec ai difensori almeno due gg prima della udienza

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE:

Occorre evidenziare che le situazioni degli Uffici dei Giudici di Pace non sono del tutto analoghe e, pertanto, si è optato per una disciplina in parte differenziata.

NOLA e POMIGLIANO D'ARCO

Premesso che per ciascun ruolo dei GdP di Nola non risulta mai superato il limite massimo dei 60 procedimenti per udienza (di cui 35 max istruttorie, e 20 tra prime udienze e cancellazioni ex art. 309 c.p.c.), si propone che per i giorni in cui si tiene udienza civile (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì) siano individuate tre fasce orarie di chiamata dei procedimenti secondo il seguente ordine:

- 1) dalle ore 9,00 alle ore 10,30: prime udienze e conferimenti incarichi CTU
- 2) dalle ore 10,30 alle 11,30/12,00 udienze istruttorie, assunzioni di prove e discussioni orali
- 3) a seguire 309 c.p.c. e cancellazioni

La chiamata dei procedimenti avverrà per ciascuna fascia oraria, secondo l'ordine di ruolo alla presenza di un legale per ciascuna parte e della parte personalmente solo se strettamente necessario nei limiti indicati dall'art. 84 c.p.c..

E' vietato l'accesso di praticanti e stagisti sino a nuove disposizioni.

Tre giorni prima dell'udienza ciascun GdP indicherà l'elenco delle cause da trattare divise per fasce orarie secondo l'ordine di cui sopra e per numero di ruolo in modo che ciascun difensore abbia la possibilità di conoscere la fascia oraria di chiamata del proprio fascicolo.

Le udienze di discussione di cui al punto 2) saranno trattate ex art. 128 c.p.c. a porte chiuse.

Si invitano i legali delle parti, i CTU i periti i testimoni a rispettare pedissequamente il suindicato orario.

SANT'ANASTASIA E ACERRA

- dal momento di comunicazione del decreto e sino a nuova disposizione, ogni udienza di ciascun giudice di pace degli uffici di Sant'Anastasia ed Acerra dovrà prevedere un numero massimo di 50 fascicoli comprese le prime udienze (con esclusione dei soli rinvii per mancata comparizione), da trattare in due fasce orarie (9:30-11:00 e 11:00-12:30) di 25 fascicoli l'una;
- nella ipotesi in cui davanti ai giudici di pace fossero chiamate per ciascuna udienza più di 50 fascicoli occorrerà provvedere al rinvio di ufficio delle cause in eccesso al numero massimo come sopra indicato, partendo dalle prime udienze di più recente iscrizione da rinviare alle prime udienze utili in cui non si sia già raggiunto il limite di 50 fascicoli;
- eseguito il rinvio di ufficio delle cause in eccesso, ciascuna udienza dovrà essere divisa in due fasce orarie in cui saranno trattati massimo 25 fascicoli;
- la prima fascia oraria – ore 9:30-11:00 – sarà destinata alla trattazione in primo luogo delle udienze istruttorie (come evidenziate dal ruolo in ordine di anzianità di iscrizione) e, laddove le stesse siano inferiori al numero previsto per fascia (ovvero 25 fascicoli), il limite massimo sarà raggiunto con l'inserimento del numero residuo di cause diverse da quelle di prima udienza (a titolo esemplificativo, se nella prima fascia il numero di istruttorie dovesse essere di 13 fascicoli verranno inserite in tale fascia altri 12 fascicoli, raggiungendo così il limite di 25, diversi però dalla prima udienza e partendo dalla causa di più antica iscrizione al ruolo);
- la seconda fascia oraria – ore 11:00-12:30 – sarà destinata alla trattazione delle cause di prima udienza (come evidenziate dal ruolo in ordine di anzianità di iscrizione) e, laddove le stesse siano inferiori al numero previsto per fascia (ovvero 25 fascicoli), il limite massimo sarà raggiunto con l'inserimento del numero residuo di cause diverse da quelle di prima udienza (a titolo

esemplificativo se nella seconda fascia il numero di prime udienze dovesse essere di 13 fascicoli verranno inserite in tale fascia altri 12 fascicoli, raggiungendo così il limite di 25, diversi però dalla prima udienza e partendo dalla causa di più antica iscrizione al ruolo);

- le cause che vengono chiamate per mancata comparizione (atteso che verosimilmente non comporteranno la presenza di alcuno) potranno essere fissate dai giudici di pace sia nelle due fasce orarie come sopra indicate in “sovrannumero” ovvero ad esaurimento del numero massimo di fascia sia al termine della seconda fascia oraria.

MARIGLIANO

Considerate le particolari difficoltà logistiche legate alla sede dell’Ufficio del GdP di Marigliano è necessario procedere ad una particolare strutturazione delle udienze.

- 1) Nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, in cui è previsto lo svolgimento delle udienze civili con tre o quattro giudici contemporaneamente a seconda dei giorni, verranno trattate al massimo due udienze per volta, una in ciascuna delle due stanze disponibili, senza accavallamento di più giudici all’interno della stessa stanza e, pertanto, nella giornata di **lunedì terranno udienza nel turno dalle 9,00 alle 11,00 i giudici Ciaramella e Pirozzi e nel turno dalle 11,30 alle 13,30 il giudice Scandale**; nella giornata di **mercoledì terranno udienza nel turno dalle 9,00 alle 11,00 i giudici Chianese e Paolizzi e nel turno dalle 11,30 alle 13,30 i giudici Pirozzi e Scandale**; infine, nella giornata di **venerdì terranno udienza nel turno dalle 9,00 alle 11,00 i giudici Chianese e Ciaramella e nel turno dalle 11,30 alle 13,30 il giudice Paolizzi**;
- 2) Ciascun magistrato non tratterà, in ciascuna delle udienze civili, più di cinquanta procedimenti, di cui 35 provenienti da rinvii per istruttoria o per conclusioni e i restanti 15 in fase di prima udienza oltre i procedimenti provenienti da rinvio ex art. 309 c.p.c., provvedendo alla trattazione all’interno dell’aula di udienza di un procedimento per volta, alla presenza dei soli difensori e delle altre parti necessarie per l’istruzione della causa;
- 3) Tutti i procedimenti in numero eccedente quello indicato al punto che precede verranno rinviati d’ufficio alla prima udienza utile, in cui il suddetto numero non sia stato già raggiunto, garantendo per ciascuna udienza la trattazione delle cause di più antica iscrizione a ruolo e

disponendo il rinvio dei procedimenti di più recente iscrizione, sia per quanto concerne i procedimenti in fase istruttoria che per quelli in prima udienza; l'individuazione dei predetti procedimenti avverrà a cura dei Giudici di pace titolari del processo;

- 4) I giudici di pace individueranno all'interno del turno orario previsto per la trattazione delle proprie cause due fasce orarie (9,00/10,00 e 10,00/11,00 per il primo turno e 11,30/12,30 e 12,30/13,30 per il secondo turno), in base al numero complessivo dei procedimenti ed alle attività processuali da compiersi, tenuto sempre presente l'obiettivo di evitare l'eccessivo assembramento dell'utenza all'interno dell'ufficio;
- 5) In ciascuna fascia oraria potranno sostare nel locale antistante le aule di udienza solo gli avvocati, le parti processuali e i testimoni, interessati ai procedimenti della singola fascia oraria, evitandosi in ogni caso assembramenti;
- 6) Gli avvocati e le parti delle cause programmate nelle fasce orarie successive sono invitati ad attendere fuori dall'ufficio e ad entrare nello stabile solo all'inizio del proprio turno;
- 7) Tutte le cause che alla fine dell'orario assegnato a ciascun giudice non è stato possibile trattare dovranno essere rinviate ad altra udienza nel rispetto comunque del numero massimo di cinquanta procedimenti, evitando l'accavallamento della trattazione delle cause del giudice indicato per il primo turno con quelle del giudice del secondo turno;
- 8) L'elenco delle cause così suddivise e dei turni dei singoli giudici - con indicazione della relativa fascia oraria di trattazione - sarà comunicato via PEC al COA e agli avvocati da parte della cancelleria tre giorni prima dell'udienza o comunque entro il giorno precedente, al fine di evitare la presenza nell'ufficio di avvocati diversi da quelli le cui cause devono essere trattate. L'elenco dovrà inoltre essere affisso sulla facciata esterna della porta d'ingresso dell'ufficio del giudice di pace, nonché sulla porta dell'aula di udienza;
- 9) Gli avvocati si recheranno presso le cancellerie solo per le attività urgenti o non procrastinabili al termine del periodo di applicazione delle presenti disposizioni di prevenzione, al fine di ridurre per quanto possibile l'accesso agli uffici.

Le presenti indicazioni sono suscettibili di ulteriori modifiche e/o integrazioni.

SEZIONE LAVORO

1. Ciascun magistrato e GOP individuerà almeno tre o quattro fasce orarie (in base al numero complessivo dei procedimenti ed alla attività processuale da compiersi) in cui saranno distribuite le cause da trattarsi all'udienza;
2. Nell'ambito di ciascuna fascia oraria i procedimenti saranno trattati uno per volta, con la presenza dei soli difensori e parti del processo e nel rigoroso rispetto della norme preventive

dettate dal Ministero della Salute, in particolare ribadendosi la necessità di mantenere prudenzialmente la distanza di sicurezza tra gli individui e di arieggiare i locali.

3. in ciascuna fascia oraria potranno sostare nei corridoi del Tribunale solo gli avvocati, le parti processuali, i testimoni, interessati ai soli procedimenti della singola fascia oraria, evitandosi in ogni caso assembramenti;
4. l'elenco delle cause così suddivise- con indicazione della relativa fascia oraria di trattazione- dovrà essere comunicato telematicamente agli avvocati tre giorni prima dell'udienza o comunque entro il giorno precedente. In via subordinata, entro il giorno precedente l'udienza, tale elenco potrà essere depositato presso la cancelleria di riferimento ed essere affisso alla porta dell'aula di udienza. Copia di tale elenco sarà altresì comunicato al COA.
5. Si sollecita il ricorso a strumenti telematici quale modalità di esercizio della attività di cancelleria al fine di ridurre per quanto possibile l'accesso agli uffici.

SEZIONE PENALE DIBATTIMENTALE

- 1) nella prima fascia dalle ore 9.30 alle ore 10.30 saranno trattate i procedimenti di prima udienza;
- 2) nella seconda fascia saranno trattati i procedimenti in istruttoria;
- 3) nella terza fascia le discussioni dei difensori;
- 4) i procedimenti per direttissima verranno trattati dalle ore 12.30

Al fine di evitare inutili assembramenti innanzi alle aule e all'interno delle stesse i GM e i Presidenti dei Collegi predisporranno tempestivamente in ragione del proprio ruolo di udienza e della prevedibile presenza di testi un elenco con l'ordine di trattazione dei procedimenti secondo un orario prestabilito che verrà affisso a cura della Cancelleria innanzi alle aule e nella bacheca all'ingresso del Tribunale in modo di consentire la presenza degli interessati nell'orario previsto .

A disposizione degli interessati in attesa del processo, oltre agli spazi comuni antistanti le aule di udienza e il cortile interno, sarà messo a disposizione il locale retrostante le camere di sicurezza.

Quanto ai servizi di Cancelleria si invitano gli interessati a far pervenire istanze in via telematica onde ridurre l'afflusso in detti locali.

DISPOSIZIONI GENERALI

Si dà atto che le disposizioni seguenti spesso risultano contenute nei capitoli specificamente dedicati ai vari settori, ma si ritiene opportuno ripeterle onde garantire una completa, per quanto possibile, regolamentazione della gestione delle udienze e degli uffici.

In adempimento di quanto disposto dai Capi Corte con le linee guida di cui alla nota del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli del 27.02.2020 n. 42/20 Gab. C. App. e P. Gen. 915/20 Prot. Ris, e, considerati gli esiti delle riunioni avvenute in data 2/3/20 presso la Presidenza della Corte d'Appello di Napoli e presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania nonché della riunione avvenuta in data 3/3/20 presso la Presidenza del Tribunale, tale organizzazione dei ruoli di udienza, che dovrà esser fatta a cura dei Magistrati, come indicato dai Capi di Corte, dovrà essere comunicata, se possibile, tre gg. prima dell'udienza stessa al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@ordineavvocatinola.it.

La comunicazione avverrà a cura delle cancellerie che, con riguardo ai procedimenti penali, trasmetteranno l'elenco dei processi in trattazione per ciascuna udienza (senza indicazione dei nomi delle parti) con indicazione della loro ripartizione per fascia in questo caso i processi saranno indicati con riferimento al solo numero di RG. NR.

Con riguardo ai processi penali, tale comunicazione sarà contestualmente inviata anche alla Procura.

Il C.O.A. provvederà a dare puntuale e tempestiva notizia ai propri iscritti della comunicazione di cui sopra, al fine di regolamentare l'afflusso dell'utenza agli Uffici Giudiziari.

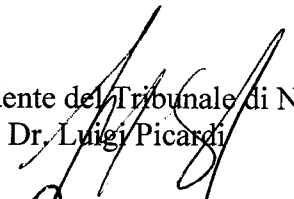
In linea alle direttive della nota più volte richiamata, i presenti ritengono necessario per le finalità di cui all'art.8 invitare l'utenza, in alternativa alla presenza fisica in cancelleria, ad utilizzare le caselle di posta elettronica in uso al Tribunale e che per comodità di lettura si riportano:

Resta ferma la facoltà dei singoli Giudici civili e penali e dei singoli Collegi civili e penali di valutare casi eccezionali di udienze istruttorie/trattazione ad orari già prefissati e che vedano la partecipazione di parti, testimoni, ausiliari o Avvocati non del Foro.

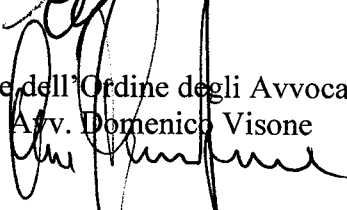
Si indica l'immediata operatività del presente protocollo per tutte le strutture giudiziarie con eccezione degli Uffici del Giudice di Pace per le quali le disposizioni sopra indicate decorreranno a far data dal 9 marzo 2020.

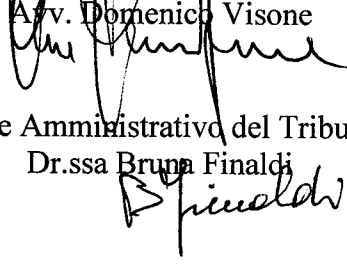
Nelle more le parti si impegnano ad invitare, ognuno in relazione al proprio ambito, tutti gli operatori del settore Giustizia, e dunque Magistrati, Avvocati e Personale Amministrativo, ad attenersi in maniera puntuale alle disposizioni date nelle linee guida dei Capi Corte sopra indicate -nota del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli del 27.02.2020 n. 42/20 Gab. C. App. e P. Gen. 915/20 Prot. Ris.-

Gli Avvocati sensibilizzeranno l'utenza, nei limiti del possibile, circa la necessità di limitare l'accesso al Tribunale alle sole persone la presenza delle quali è assolutamente indispensabile per la celebrazione delle udienze civili e penali.


Il Presidente del Tribunale di Nola
Dr. Luigi Picardi


Il Procuratore della Repubblica di Nola
Dr.ssa Anna Maria Lucchetta


Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola
Avv. Domenico Visone


Per il Dirigente Amministrativo del Tribunale di Nola
Dr.ssa Bruna Finaldi